

Repertorio n° 24657

Raccolta n° 13969

VERBALE DI ASSEMBLEA IN SEDE STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue).

Il giorno 22 (ventidue), del mese di aprile.

In Castellana Sicula, nella Sala Municipale, Piazza Miserandino snc, alle ore sedici e minuti cinquanta.

Dinanzi a me Dott. MINUTELLA FRANCESCO, Notaio in Castelbuono, con studio in via Di Stefano n.15, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e di Termini Imerese,

è comparso il signor

- MIGLIAZZO FRANCESCO PAOLO nato a Gangi il 14 giugno 1963 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione denominata:

- **"Gruppo di Azione Locale Iniziativa Sviluppo Comprensorio Madonie"**, in breve **G.A.L. I.S.C. Madonie"** con sede in Castellana Sicula presso la Casa Comunale sita nella Piazza Miserandino s/n, codice fiscale 91006220825, associazione con personalità giuridica costituita a Petralia Sottana il 16 settembre 1998 e regolarmente riconosciuta, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Segreteria Generale Area 1° "Affari generali e comuni" Unità Operativa "Affari generali", al n. 189, in data 16 maggio 2012, prot. n. 21836, nonchè nel Repertorio Economico amministrativo (REA) tenuto presso la CCIAA di Palermo ed Enna con il n° 213809.

	Detto comparente, della cui identità personale e qualità io notaio sono cer-	
	to, mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'assemblea	
	straordinaria della suddetta associazione costituita in seconda convoca-	
	zione, in questi luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul se-	
	guente ordine del giorno.	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) apertura lavori e comunicazioni del Presidente;	
	2) Statuto e Regolamento del Gal Isc Madonie - Illustrazione ed analisi	
	delle proposte di modifica e relative determinazioni;	
	3) Varie ed eventuali.	
	Ai sensi dello Statuto Sociale assume la presidenza il Presidente del Con-	
	siglio di Amministrazione il quale constata e dichiara:	
	- che la presente assemblea, come da statuto, è stata regolarmente con-	
	vocata nei termini e nei modi di cui al predetto statuto;	
	- che sono presenti numero 55 (cinquantacinque) soci in presenza e per	
	delega - di cui 28 enti pubblici e 27 privati - su un totale di 81 (ottantuno)	
	soci, come risulta dall'elenco <u>allegato al presente atto sotto la lettera</u>	
	<u>"A"</u> , previa lettura datane;	
	- che dell'organo amministrativo sono presenti:	
	1) esso comparente in qualità di Presidente del Consiglio di Amministra-	
	zione;	
	2) - Scelfo Croce Salvatore in qualità di Vice Presidente;	
	3) - Claudia Murè, Mesi Antonio, Macaluso Michele, Mazzarisi Salvatore e	
	Nicolosi Giovanni in qualità di amministratori, assenti gli altri consiglieri.	
	Sono presenti, anche, il revisore unico dott. Gennaro Leonardo, il consu-	

lente legale Avvocato Calabrese Giuseppe, il responsabile di Piano Costanzo Dario e il responsabile Amministrativo e Contabile Ficaglia Giuseppe.

- che, essendo rispettati i quorum costitutivi e deliberativi, la presente assemblea è atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce l'assemblea e l'apertura dei lavori con i saluti di rito, ringraziando i collaboratori e tutto lo staff e riepilogando le attività che in questi anni hanno visto il GAL coinvolto in maniera attiva ed in particolare sottolinea l'interessamento della Regione Siciliana per alcune di queste attività.

Quindi rivolgendosi ai presenti chiede se qualcuno degli stessi stia provvedendo alla registrazione di quanto avviene in assemblea e dichiara esplicitamente che egli nella qualità non dà il consenso alla registrazione.

Lo stesso Presidente introducendo gli argomenti posti all'ordine del giorno riassume brevemente i motivi che consigliano di modificare alcuni articoli del vigente Statuto sociale e in particolare:

- modificare tutti gli articoli che fanno riferimento e rimando all'applicazione della Legge n. 383/2000, in quanto non applicabile per le finalità dell'Associazione e pertanto di modificare gli attuali articoli 1, 2, 6, 13, 25, eliminando, appunto, tutti i riferimenti alla predetta normativa.

Precisa il Presidente che è opportuno, altresì, eliminare tutti i riferimenti sulla Provincia Regionale di Palermo e pertanto di modificare gli artt. 4, 7, 10 e 18.

Ancora illustra il Presidente che:

	- occorre incrementare i compiti e le competenze dell'associazione, introducendo la possibilità di favorire forme di decentramento amministrativo,	
	di occuparsi del piano di sviluppo locale, dei piani coerenti con il PSR, dei fondi comunitari, fornire assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali;	
	- modificare le modalità di ammissione dei nuovi soci;	
	- modificare le modalità di convocazione dell'assemblea, prevedendo modalità di partecipazione mediante l'ausilio di tecnologie che favoriscono la partecipazione a distanza, prevedendo altresì un termine di 8 (otto) giorni anziché 5 (cinque) per la comunicazione ai soci della data fissata per l'Assemblea;	
	- eliminare dall'articolo 11 dello Statuto Sociale la regola relativa alla decadenza dalla carica di consigliere al venir meno della carica e/o del ruolo in seno al soggetto giuridico pubblico che ne ha proposto la candidatura, modificare la scelta dei componenti del c.d.a., prevedendo che vengano nominati tra i soggetti proposti dai soci tenuto conto della rappresentanza territoriale pubblico o privata e che né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.(Art. 32 comma 2b) del Reg, UE n. 1303/2013),	
	- modificare la modalità di scelta del Revisore Legale dei conti, prevedendo la possibilità che venga scelto dall'assemblea;	
	- modificare alcune funzioni svolte dal Presidente, rimodulando gli articoli dello statuto e del regolamento di riferimento;	
	- modificare l'art. 16 riducendone gli obiettivi programmatici ed economici	

	co-operativi;	
	- modificare la quota di sovvenzionamento al GAL per i soggetti privati, ri-	
	ducendola da euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a euro 50,00	
	(cinquanta virgola zero zero);	
	- prevedere che le dimissioni del Presidente del CdA siano accettate dallo	
	stesso CdA;	
	- modificare le modalità di accettazione della richiesta di adesione alla	
	compagine sociale;	
	- introdurre un'indennità di carica per le figure del Presidente e del Vice	
	Presidente.	
	Il Presidente propone all'Assemblea di rimodulare l'attuale Regolamento	
	in funzione delle modifiche apportate allo Statuto.	
	Il Presidente provvede a leggere tutti gli articoli da modificare e quindi a-	
	pre la discussione invitando i soci ad intervenire.	
	Il vice-sindaco del Comune di Blufi chiede se le modifiche proposte sono	
	state elaborate soltanto dal C.d.A. o se, all'uopo, c'è stato anche un pas-	
	saggio preventivo nell'ambito di lavori assembleari e come mai le stesse	
	vengono proposte alla vigilia delle elezioni amministrative della Regione	
	Siciliana. Il Presidente chiarisce che non c'è nessun collegamento e che	
	le proposte di modifiche sono state elaborate e sono maturate nell'ambito	
	di una prospettiva di adeguamento legale dello statuto stesso soprattutto	
	in conseguenza della entrata in vigore della legge sul terzo settore e co-	
	munque che l'assemblea è sovrana e che quindi può aderire o meno alle	
	proposte senza alcuna limitazione.	
	Continua la discussione improntata soprattutto sulla modifica dell'articolo	

	11 dello statuto relativa alla decadenza dei consiglieri di nomina pubblica,	
	intervengono diversi soci, quali il sindaco del Comune di Lascari, il sinda-	
	co del Comune Nicosia, di Castelbuono, di Valledolmo, di Castellana Si-	
	cula, di Caccamo, di San Mauro Castelverde, la signora Murè rappresen-	
	tante della Pro Loco Nicosia, il rappresentante della So.Svi.Ma., tutti con-	
	cordano sulla opportunità della modifica dell'articolo 11 nel senso proposto	
	dal Presidente e quindi di eliminare la regola della decadenza dalla carica	
	di consigliere al venir meno della carica e/o del ruolo in seno al soggetto	
	giuridico pubblico che ne ha proposto la candidatura, in quanto lesiva del-	
	la parità di trattamento rispetto agli altri consiglieri, lesiva della continuità	
	dell'azione amministrativa e incoerente rispetto alla continuità della re-	
	sponsabilità in capo ai singoli consiglieri.	
	Relativamente alla modifica delle modalità di convocazione dell'assem-	
	blea, in seno alla stessa e nell'ambito della discussione viene proposta	
	anche l'inserimento nello statuto della notifica a mezzo lettera raccoman-	
	data con avviso di ricevimento al fine di dare stabilità alle modalità di con-	
	vocazione.	
	Il socio Mascellino Natale con riferimento alla nomina del Consiglio di Am-	
	ministrazione propone di inserire nel regolamento la regola che in occa-	
	sione del rinnovo dello stesso consiglio le candidature vengano comunica-	
	te al CdA almeno 15 giorni prima della data delle elezioni e l'elenco mes-	
	so a disposizione dei soci. Intervengono alcuni e in seguito a un vivace di-	
	battito viene proposto di mettere ai voti il seguente testo	
	"Le proposte di candidatura, sia in quota pubblica che in quota privata, de-	
	vono pervenire – tramite pec – al consiglio di amministrazione in carica al-	

	meno una settimana prima della data prevista per l'Assemblea di rinnovo	
	del Consiglio di Amministrazione."	
	Infine, a semplice fine esplorativo, il Presidente chiede ai soci presenti di	
	esprimere un parere circa la quota di ammissione da fare pagare all'Ente	
	Parco delle Madonie nell'ipotesi in cui lo stesso dovesse fare richiesta di	
	ammissione a socio, in particolare il Presidente, in luogo della cifra previ-	
	sta nel vecchio statuto, giudicata eccessiva, propone la somma di euro	
	2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero), tutti i presenti si dichiara-	
	no d'accordo.	
	Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a delibera-	
	re.	
	Indi Egli accerta e dichiara, ed io Notaio trascrivo, che l'Assemblea, con	
	voto espresso mediante alzata di mano e con:	
	n. 54 voti favorevoli;	
	n. 1 voti contrari, espresso dal Vice-Sindaco del Comune di Blufi;	
	n. 0 astenuti	
	DELIBERA	
	***** 1) di modificare l'articolo "1" dell'attuale statuto sociale e di preve-	
	dere pertanto il seguente tenore letterale:	
omissis	
	"Nell'area del comprensorio madonita è costituita quale "Organismo di	
	partecipazione", una Associazione denominata:	
	<u>"Gruppo di Azione Locale Iniziativa Sviluppo Comprensorio Mado-</u>	
	<u>nie"</u> , in seguito denominato anche "G.A.L. I.S.C. MADONIE".	
	Essa non ha finalità speculative, non ha fini di lucro, è costituita a tempo	

	indeterminato ed il suo numero di compartecipanti è illimitato."	
	***** 2) di modificare l'articolo "2" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
 omissis	
	"Il "G.A.L. I.S.C. MADONIE" intende ottenere il riconoscimento come "persona giuridica privata di cui all'art. 12 del codice civile" ed è una "associazione senza scopo di lucro", di privati, singoli o rappresentanti di categorie produttive, di Enti Pubblici. omissis	
	***** 3) di modificare l'articolo "3" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Il "GAL I.S.C. MADONIE" è costituito quale strumento attuativo per favorire la "partecipazione complessiva ed unitaria delle popolazioni madonite" alle azioni di programmazione pubblica inerenti lo "sviluppo globale" del territorio di competenza, con particolare riferimento alla attuazione delle misure del PSR di competenza dei GAL e di altri strumenti attinenti le politiche rurali, i loro obiettivi strategici e le loro finalità"	
	***** 4) di modificare l'articolo "4" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Nell'interesse generale del comprensorio il G.A.L. I.S.C. MADONIE, interagendo con le realtà locali, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:	
	1) Comporre, mediante la reale compartecipazione delle forze locali, il quadro generale delle risorse territoriali attuali e potenziali, necessario per programmare la relativa ottimale utilizzazione in forma integrata;	

	2) Valorizzare al massimo le risorse endogene del comprensorio, coordinando e facendo interagire gli attori dello sviluppo locale nello stesso strumento partecipativo, attuando azioni di ricentraggio e consolidamento dell'esistente ma anche innestando attività comprensoriali fortemente innovative;	
	3) Incentivare lo sviluppo delle singole attività produttive e l'approntamento delle relative infrastrutture, strutture, servizi di carattere generale, attività di informazione e formazione mirata ecc., fornendo, altresì, l'assistenza necessaria per la piena utilizzazione delle previste provvidenze di legge;	
	4) Coinvolgere nell'azione di sviluppo l'intera collettività socio-economica presente nel territorio del Gal perché anche il singolo cittadino assuma coscienza della propria identità, del proprio ruolo e della propria responsabilità per creare le condizioni necessarie per concretizzare uno sviluppo altamente evoluto in linea con le eccezionali valenze culturali e ambientali locali;	
	5) Organizzare e fare interagire il GAL I.S.C. MADONIE con i soggetti operanti sul territorio per concorrere a formare, nonché definire e concretizzare, mediante la partecipazione attiva con le Istituzioni competenti, ed in particolare con gli Organismi di area vasta e l'Ente Parco delle Madonie, le strategie finalizzate al recupero, alla valorizzazione ed al riuso in forma integrata dei beni ambientali e culturali ivi presenti per incentivare nuove attività produttive e forme di occupazione, anche nell'ottica di una riqualificazione dell'area interna quale "componente funzionale del sistema metropolitano palermitano".	

	6) Svolgere, verso il mercato esterno, anche mediante l'uso di innovativi sistemi informatici, funzioni di promo-commercializzazione per la fruizione, a livello regionale, nazionale ed internazionale, dei prodotti e dei beni del territorio, mediante offerte integrate.	
	7) Promuovere e partecipare azioni interattive tra l'imprenditoria locale, le pubbliche istituzioni competenti, l'apparato scientifico della regione e soggetti extraregionali a vario titolo cointeressate alle azioni di sviluppo locale.	
	8) Favorire forme di decentramento amministrativo e di aggregazione di servizi pubblici funzionali ai processi di sviluppo attuati ed al superamento della marginalità delle aree interne;	
	9) Occuparsi della redazione/attuazione ed adeguamento dei piani di sviluppo locale/piano di azione locale in linea con il dettato dei regolamenti e programmi comunitari, della normativa nazionale e regionale;	
	10) Occuparsi della redazione/attuazione ed adeguamento di piani, strumenti, progetti e azioni di sviluppo afferenti strumenti e opportunità, - internazionali, comunitarie, nazionali, regionali - coerenti con il PSR, i suoi obiettivi strategici e le sue finalità;	
	11) Occuparsi di della redazione/attuazione ed adeguamento di piani, strumenti, progetti e azioni di sviluppo afferenti fondi e strumenti comunitari diretti;	
	12) Operare, quale organismo proponente, intermedio e/o attuatore di sovvenzioni globali, piani, programmi e progetti nelle varie forme di intervento previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali, assumendone le responsabilità relative;	

	13) fornire assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali, per l'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato, per la ricerca di finanziamenti da parte di enti pubblici e/o soggetti giuridici privati, per la promozione di progetti che contengono elementi innovativi e dimostrativi.	
omissis	
	***** 5) di modificare l'articolo "5" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Il comprensorio ottimale di competenza, nel quale il "G.A.L. I.S.C. MADONIE" dovrà svolgere la propria azione partecipativa e di incentivazione dell'economia locale, è il territorio omogeneo ricompreso nel Piano di Sviluppo Locale/Piano di Azione Locale."omissis	
	***** 6) di modificare l'articolo "6" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"L'ordinamento interno dell'Associazione, così come regolamentato in prosieguo, è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e prevede l'elettività delle cariche associative." omissis	
	***** 7) di modificare l'articolo "7" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Possono essere soci del G.A.L. I.S.C. MADONIE:	
	- I Comuni aderenti,	
	- L'Ente Parco delle Madonie,	
	- Enti Pubblici,	
	- Altri organismi istituzionali;	
	- Istituti Bancari,	

	- Organizzazioni professionali di categorie agricole, artigianali, industriali, o dei servizi,	
	- Associazioni senza scopo di lucro, di operatori e di imprenditori operanti nel territorio madonita,	
	- Associazioni senza scopo di lucro, e/o imprese, anche rappresentative di interessi collettivi, quale che sia la loro natura giuridica, le cui finalità sono compatibili e pertinenti con le finalità statutarie del "G.A.L. I.S.C. MADONITA' NIE".omissis	
	***** 8) di modificare l'articolo "8" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Coloro che intendano aderire come soci al GAL, presa visione dello statuto e dei vigenti regolamenti, potranno, a mezzo di lettera raccomandata, pec o a mano, fare istanza al C.d.A che esaminerà e delibererà in merito l'ammissione di nuovi associati.	
	La domanda di ammissione dovrà contenere:	
	- i dati del Legale Rappresentante dell'Ente, la pec e l'indirizzo civico della sede legale del soggetto giuridico istante, un recapito telefonico.	
	Ad essa occorrerà allegare Statuto e scheda descrittiva dell'attività svolta."	
	omissis	
	***** 9) di modificare l'articolo "9" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario (entro il 30 Aprile). Tale termine, in caso di motivata necessità,	

	potrà essere prorogato di due mesi (entro il 30 Giugno).	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla bisogna, convocherà	
	le riunioni dell'Assemblea mediante avviso scritto affisso presso la sede	
	del G.A.L. I.S.C. MADONIE e sul sito del Gal Isc Madonie almeno otto	
	giorni prima della data fissata e notificato ai Soci a mezzo pec, notifica a	
	mano o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tale avviso sa-	
	ranno indicati il luogo, la data e l'ora dell'assemblea nonché l'ordine del	
	giorno. Per fatti di particolare rilevanza o urgenza, le Assemblee possono	
	essere convocate in qualunque tempo dal Presidente del Consiglio di Am-	
	ministrazione, o su richiesta scritta di un terzo degli aventi diritto.	
	Ogni aderente può farsi rappresentare da altro aderente, in forza di delega	
	scritta.	
	Ciascun aderente non può rappresentare più di due altri aderenti.	
	L'Assemblea, se non regolarmente convocata, è comunque valida al-	
	lorchè siano presenti, anche per delega, tutti gli aderenti.	
	Le votazioni avvengono sempre per scrutinio palese, e, per eventuali altre	
	norme di votazione, si potrà disporre un apposito regolamento da rendere	
	esecutivo mediante delibera di approvazione del Consiglio di Amministra-	
	zione.	
	Le modalità di compartecipazione fra i soggetti pubblico-privati aderenti al	
	G.A.L. I.S.C. MADONIE potranno essere ulteriormente disciplinate, oltre	
	che dalle presenti norme, da apposito regolamento.	
	L'assemblea regolarmente convocata – che può tenersi anche mediante	
	l'ausilio delle tecnologie che favoriscono la partecipazione a distanza -	
	qualunque sia l'oggetto, in prima convocazione, con la maggioranza degli	

	associati ed, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.	
	Le deliberazioni saranno fatte a maggioranza relativa dei presenti.	
	Si fa eccezione per la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'associazione, fattispecie per le quali vige quanto illustrato nei commi successivi.	
	Quando si tratta di deliberare sulle variazioni del presente Statuto, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere prese con il voto favorevole della metà più uno di tutti i soci.	
	Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere prese con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) di tutti i soci.	
	Le elezioni delle cariche saranno fatte a maggioranza relativa.	
	Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta."	
	***** 10) di modificare l'articolo "10" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" Spetta all'Assemblea:	
	1) eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore dei Conti;	
	2) approvare il conto consuntivo, presa visione della relazione dei revisori dei Conti, nonché la relazione sulla gestione dell'attività associativa, predisposta dalla struttura tecnico-amministrativa e preventivamente adottata dal Consiglio di Amministrazione,	
	3) approvare l'eventuale "locale schema di piano generale di sviluppo socio - economico" e gli eventuali progetti di massima e/o esecutivi delle	

	azioni, attività ed eventuali opere comprese nel piano;	
	4) approvare gli eventuali locali programmi di attività di Interesse socio-culturale-produttivi.	
	Alle riunioni assembleari del G.A.L. I.S.C. MADONIE, possono essere invitati ad intervenire, senza diritto di voto,:	
	- I Presidenti dei Consigli dei Comuni dell'area interessata;	
	- I rappresentanti delle Istituzioni pubblico-private di livello sovraordinato a quello comunale competente e/o cointeressati allo sviluppo socio-economico del Comprensorio interessato (Soprintendenza BB.CC.AA., Ispettorato Dipartimento Forestale, Camera di Commercio, ecc.);	
	- I referenti istituzionali di organismi di area vasta o ministeri;	
	- esperti di supporto alla trattazione degli argomenti.	
	- Assessorati e Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale e Dipartimenti dell'Amministrazione statale coerenti con le finalità istituzionali."	
	***** 11) di modificare l'articolo "11" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" Il Consiglio di Amministrazione è composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea tra i soggetti proposti dalla compagine sociale, tenuto conto della rappresentanza territoriale pubblico-privata.	
	Gli indirizzi sui criteri di rappresentanza sono riportati nel Regolamento.	
	In ottemperanza alle previsioni normative vigenti quale che sia la scelta dell'Assemblea circa il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, dovrà comunque essere garantita la presenza maggioritaria del-	

	le persone designate dagli associati di parte privata. Inoltre né le autorità	
	pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun	
	singolo gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli a-	
	venti diritto al voto.(Art. 32 comma 2b) del Reg, UE n. 1303/2013).	
	I Consiglieri eleggono il Presidente ed il Vice Presidente, scelti entrambi	
	tra tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente, o	
	quando un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta scritta, con l'indicazione	
	degli argomenti da trattare.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e	
	sono rieleggibili.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione, eletti dall'Assemblea, de-	
	cadono dalla carica di Consiglieri al venir meno delle condizioni di eleggi-	
	bilità.	
	Dovrà essere sempre garantita la maggioranza dei componenti in rappre-	
	sentanza degli associati di parte privata.	
	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione	
	del G.A.L. I.S.C. MADONIE. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti	
	relativi e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che	
	rientrano negli obiettivi del G.A.L. I.S.C. MADONIE, fatta eccezione di quel-	
	li che per legge o per statuto sono di esclusiva competenza dell'Assem-	
	blea.	
	Spetta al Consiglio di Amministrazione:	
	1) Eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;	
	2) deliberare sulla ammissione di nuovi consociati;	

	3) Approvare il conto consuntivo e le relazioni sulla gestione dell'attività associativa, nonché l'eventuale bilancio preventivo, che dovranno essere predisposti dalla struttura tecnico-amministrativa;	
	4) Deliberare sui progetti di massima e/o esecutivi riferiti ai Piani di sviluppo locale/Piani di Azione Locale approvati dall'Assemblea dei soci."	
 omissis	
	***** 12) di modificare l'articolo "13" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	"Il Presidente è il legale rappresentante del G.A.L. I.S.C. MADONIE.	
	Ad esso spettano la firma e la rappresentanza sociale.	
	Egli perciò può compiere tutti gli atti che rientrano negli obiettivi del G.A.L. I.S.C. MADONIE.	
	In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le funzioni a lui attribuite spettano al Vice Presidente, se nominato: se non è stato nominato il Vice presidente o se lo stesso è anch'esso impedito o assente, le funzioni di Presidente saranno assolte dal Consigliere più anziano d'età.	
	Il Presidente o chi lo sostituisce potrà delegare la firma sociale ad altro componente del consiglio d'amministrazione con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.	
	Nell'ambito delle azioni di compartecipazione pubblico-private, il Presidente del G.A.L. I.S.C. MADONIE convoca e presiede l'Assemblea dei soci, perché, insieme agli enti aderenti ed invitando gli altri enti ed istituzioni cointeressati, vengano trattati e dibattuti a livello comprensoriale argomenti attinenti interessi generali e diffusi, o specifici interessi d'area da sostenere mediante la compartecipazione attiva delle altre collettività mado-	

	nite.	
	Il Presidente in tale ambito pubblico-privato:	
	- interagisce con la struttura tecnico-amministrativa, per comporre e attuare unitariamente lo schema di piano integrato di sviluppo del comprensorio madonita;	
	- si relaziona con le pubbliche istituzioni competenti, affinché l'eventuale schema di piano individuato sia valutato ed inserito nella programmazione pubblica regionale, e si tenga conto di tutte le altre esigenze attinenti le finalità istituzionali e/o l'attuazione degli strumenti di sviluppo territoriale adottati.	
	Nell'ambito della gestione privata del sistema interattivo del G.A.L. I.S.C. MADONIE, il Presidente convoca il Consiglio Amministrazione per la trattazione di argomentazioni di carattere economico-finanziario e programmatico-operativi.	
	Il Presidente in tale ambito privato:	
	- rappresenta legalmente il G.A.L. I.S.C. MADONIE di fronte ai terzi;	
	- ha piena facoltà di incassare e pagare somme per qualsiasi importo e di rilasciare quietanze liberatorie;	
	- ha piena facoltà di aprire e gestire conti correnti bancari e postali, anche con facoltà di operare allo scoperto, depositando la propria firma di traen-	
	za;	
	- coordina il bilancio consuntivo generale del G.A.L. I.S.C. MADONIE, da fare approvare al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci;	
	- nomina il personale necessario al funzionamento della struttura tecnico-operativa e degli uffici ai sensi di quanto deciso in sede di deliberazio-	

	ne del Consiglio di Amministrazione in merito all'argomento;	
	- firma i contratti, gli affidamenti, gli Atti di concessione e tutti gli altri atti	
	dell'Associazione nel rispetto della normativa di settore;	
	- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi;	
	- promuove le azioni ed i ricorsi aventi carattere di urgenza sottoponendoli	
	successivamente alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.	
	Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre	
	anni ed è rieleggibile."	
	***** 13) di modificare l'articolo "14" dell'attuale statuto sociale e di pre-	
	vedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea dei soci tra gli iscritti all'Albo	
	dei Revisori dei Conti.	
	L'Assemblea determina l'eventuale trattamento economico da attribuire al	
	Revisore dei Conti.	
	Il Revisore dei Conti:	
	- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Amministra-	
	zione;	
	- vigila sulla gestione dell'Associazione dal punto di vista amministrati-	
	vo-contabile;	
	- presenta all'assemblea degli associati una relazione sul rendiconto con-	
	suntivo di ogni esercizio annuale;	
	- procede trimestralmente alle verifiche di cassa.	
	Il Revisore dei Conti può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispe-	
	zione e di controllo, dandone successiva immediata comunicazione scritta	
	al Presidente del Consiglio di Amministrazione;	

	Il Revisore dei Conti è obbligato a tenere un libro da cui risultino le proprie	
	determinazioni.	
	In caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, l'assemblea prov-	
	vede alla sostituzione del revisore entro tre mesi dalla cessazione.	
	Qualora il Revisori dei Conti accerti gravi irregolarità, dovrà chiedere al	
	Consiglio di Amministrazione l'immediata convocazione dell'Assemblea	
	per i provvedimenti di competenza.	
	Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile."	
	***** 14) di modificare l'articolo "16" dell'attuale statuto sociale e di pre-	
	vedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" Attraverso la compartecipazione interattiva fra il GAL, le Istituzioni pub-	
	bliche e i soggetti privati competenti e cointeressate allo sviluppo so-	
	cio-economico, sarà sperimentalmente concretizzata ed applicata, a livello	
	comprensoriale, l'azione partecipativa e di concertazione per collocare le	
	attività di sviluppo locale (protezione ambientale, valorizzazione e moder-	
	nizzazione delle attività tradizionali, innesto di nuove attività produttive	
	ecc.) in un sistema organico, unitario ed interrelazionato, garante di una	
	crescita della qualità di vita delle aree urbane ed extraurbane di tutto il	
	comprensorio madonita.	
	Ciò è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:	
	1) Recuperare razionalità ed efficacia al processo di sviluppo delle e-	
	conomie locali mediante l'applicazione della partecipazione bottom up;	
	2) Monitorare l'azione di sviluppo locale per valutarne la ricaduta	
	nell'ambito della generale strategia di sviluppo economico-sociale del	
	comprensorio madonita al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'uti-	

	lizzo dei fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea;	
	3) Favorire il superamento dei ritardi e delle incertezze scontate dagli	
	Enti Locali Territoriali nel corrispondere ai nuovi ruoli di programmazione,	
	fornendo il luogo favorevole per agevolare tali funzioni e per attuare il de-	
	centramento amministrativo mediante la partecipazione attiva dei soggetti	
	privati destinatari degli interventi in modo che essi possano finalmente at-	
	tivare i meccanismi economici di cooperazione interassociativa, di livello	
	locale, interregionale e transnazionale."	
	***** 15) di modificare l'articolo "18" dell'attuale statuto sociale e di pre-	
	vedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" L'azione compartecipativa delle attività dell'Associazione dà l'opportunità	
	ai comuni madoniti di formulare, in relazione ad altre Istituzioni superiori	
	(Organismi di area vasta, Regione, Ministeri, Unione Europea), una pro-	
	grammazione di sviluppo economico-sociale provinciale, reale e "perorata	
	dal basso", in quanto intensamente calata nelle specifiche potenzialità lo-	
	cali e rispondente alle aspettative ed alle aspirazioni delle collettività eser-	
	centi il territorio. Pertanto, essa contribuirà anche a superare le deficienze	
	programmatorio-operative degli Enti Locali territoriali.	
	Considerato che ciò è un dovere derivante dalle direttrici programmatiche	
	comunitarie, nazionali e regionali, appare interesse precipuo dei soci, sia	
	di parte pubblica che privata, sostenere economicamente tale sforzo com-	
	partecipativo.	
	In ragione di quanto sopra, il sovvenzionamento del G.A.L. I.S.C. MADO-	
	NIE è previsto a mezzo di:	
	1) quote di adesione come di seguito calibrate:	

	a. Comuni euro 2.582,00;	
	b. Agenzie di sviluppo locale ed altri Enti Pubblici euro 2.500,00;	
	c. Associazioni di categoria euro 1.800,00;	
	d Banche, Istituti finanziari e loro derivati euro 1.800,00;	
	e. Tutti gli altri soggetti privati euro 50,00;	
	2) quote di compartecipazione annuale degli associati, che verranno stabi-	
	lite dall'Assemblea dei Soci in funzione della necessità dei successivi e-	
	sercizi finanziari e indicate nel relativo regolamento;	
	3) quote di sostegno, di ogni entità, erogati da soggetti ed enti pubblici o	
	soggetti ed enti privati cointeressati all'azione di sviluppo comprensoriale.	
	Le quote sottoscritte dovranno, di norma, essere versate in una unica so-	
	luzione nei dieci giorni seguenti la deliberazione di ammissione dei richie-	
	denti da parte del Consiglio d'Amministrazione.	
	Il C.d.A. potrà stabilire, per giustificati motivi, la rateizzazione dei versa-	
	menti delle quote sociali, tanto iniziali quanto annuali."	
	***** 16) di modificare l'articolo "19" dell'attuale statuto sociale e di pre-	
	vedere pertanto il seguente tenore letterale:	
	" La cessazione dalla carica oltre che per le ragioni indicate all'art. 11 può	
	avvenire anche per dimissioni.	
	Il Presidente, nella fattispecie, rassegna le proprie dimissioni con lettera	
	raccomandata diretta al Consiglio d'Amministrazione. Le dimissioni dalle	
	altre cariche sociali devono essere rassegnate con lettera raccomandata o	
	PEC diretta al Presidente dell'Associazione.	
	Le dimissioni hanno efficacia dal momento in cui sono accettate dal CdA.	
	Nel caso che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione	

risultasse ridotto a meno di due terzi, l'Assemblea dovrà essere convocata entro un mese per l'integrazione del Consiglio stesso."

***** 17) di modificare l'articolo "20" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:

..... omissis

" L'accettazione della richiesta di adesione alla compagine sociale è deliberata dal Cda ed è subordinata all'esito positivo di una istruttoria riguardante 1) la coerenza delle finalità sociale del soggetto giuridico richiedente con le finalità istituzionali del Gal; 2) l'assenza di condizioni ostative emergenti da una verifica del casellario giudiziale (per il soggetto giuridico) e dei carichi pendenti (per il rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente).

In caso di dimissioni i Soci devono comunicare la loro volontà al C.d.A. a mezzo lettera raccomandata o PEC." omissis

***** 18) di modificare l'articolo "24" dell'attuale statuto sociale e di prevedere pertanto il seguente tenore letterale:

" Le deliberazioni degli organi del G.A.L. I.S.C. MADONIE che, per la loro specifica intrinseca natura, vengano, dagli stessi Organi deliberanti, considerate bisognevoli di un regime di pubblicità, debbono essere pubblicate nell'apposita sezione del sito del Gal e (ove ritenuto necessario) nei modi e nei luoghi pubblici individuati di volta in volta dall'Organo deliberante.

Sono soggette alle eventuali pubblicazioni soltanto le deliberazioni e non anche i verbali della discussione: copia di detti verbali, unitamente ad eventuali allegati, sono tenuti a disposizione degli interessati nei tre giorni successivi alla pubblicazione.

	nel rispetto della normativa e delle disposizioni di settore, oltre ad una in-	
	dennità di carica per il Presidente e il Vice Presidente e un gettone per gli	
	altri componenti del Cda da stabilirsi in sede assembleare e riportarsi nel	
	Regolamento. L'Assemblea stabilirà la misura dell'eventuale compenso da	
	corrispondere al Revisore dei Conti.	
	Ai componenti degli altri organi tecnici ed amministrativi verrà corri-	
	sposto un compenso da stabilirsi con apposita deliberazione del Consiglio	
	di Amministrazione, con riferimento a contratti di lavoro o convenzioni."	
	*****21) di approvare lo statuto modificato in base alle suddette delibere,	
	statuto che si allega al presente atto <u>sotto la lettera "B"</u> della cui lettura	
	la parte mi ha esonerato.	
	Con riferimento al regolamento, il Presidente invita l'Assemblea a delibe-	
	rare sul testo modificato e da lui stesso letto, ivi compresa la modifica re-	
	lativa alla comunicazione delle candidature in occasione della elezione del	
	CdA.	
	Indi Egli accerta e dichiara, ed io Notaio trascrivo, che l'Assemblea, con	
	voto espresso mediante alzata di mano e con:	
	n. 54 voti favorevoli;	
	n. 0 voti contrari;	
	n. 1 astenuti, Vice-Sindaco del Comune di Blufi;	
	DELIBERA	
	*****22) di rimodulare il Regolamento in funzione delle modifiche apporta-	
	te allo Statuto che nella sua versione aggiornata si allega al presente atto	
	<u>sotto la lettera "C"</u> della cui lettura la parte mi ha esonerato.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il	

G.A.L. I.S.C. MADONIE

STATUTO AGGIORNATO AL 22 APRILE 2022

ARTICOLO 1

"DENOMINAZIONE"

Viste le direttive Comunitarie, Nazionali e Regionali volte all'attuazione del programma comunitario "LEADER ", le cui misure sono segnatamente indirizzate ad incentivare lo sviluppo socioeconomico dei territori rurali attraverso l'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrato, fondate sul territorio, di elevata qualità, che riguardano la sperimentazione di nuove forme di:

- valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- potenziamento dell'ambiente economico al fine di contribuire a creare posti di lavoro;
- miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità;

Tutto ciò comporta un particolare impegno per:

- la promozione e realizzazione di servizi reali alle imprese;
- favorire le pari opportunità e l'accrescimento delle conoscenze e competenze professionali;
- promuovere la cooperazione fra territori rurali, sia in ambito interterritoriale che transnazionale;
- il miglioramento della qualità della vita;
- valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale;
- innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale;

che permettano da un canto di consolidare le acquisizioni raggiunte con i precedenti programmi LEADER e che, d'altro canto, favoriscano l'afferma-

zione di uno sviluppo sostenibile delle aree rurali.

Nell'area del comprensorio madonita è costituita quale "Organismo di partecipazione", una Associazione denominata:

"Gruppo di Azione Locale Iniziativa Sviluppo Comprensorio Madonie", in seguito denominato anche "G.A.L. I.S.C. MADONIE".

Essa non ha finalità speculative, non ha fini di lucro, è costituita a tempo indeterminato ed il suo numero di partecipanti è illimitato.

ARTICOLO 2

"NATURA GIURIDICA"

La Provincia Regionale di Palermo, l'Ente Parco delle Madonie, i Comuni del comprensorio madonita, le associazioni di categorie e professionali nonché il locale sistema delle imprese danno vita al "G.A.L. I.S.C. MADONIE" che è un'associazione, senza fini di lucro, di soggetti pubblici e privati che, con la partecipazione attiva e fattiva dei suoi associati, intende partecipare le Istituzioni pubbliche e che opera nel comprensorio madonita e nei territori dei comuni, ad esso omogenei e limitrofi.

Il "G.A.L. I.S.C. MADONIE" intende ottenere il riconoscimento come "persona giuridica privata di cui all'art. 12 del codice civile" ed è una "associazione senza scopo di lucro", di privati, singoli o rappresentanti di categorie produttive, di Enti Pubblici.

Questa associazione intende operare - nel quadro delle convenzioni economiche e sociali - di intesa con le Pubbliche Amministrazioni competenti (in particolare, i Comuni sopra elencati, la Provincia Regionale di Palermo, le strutture Assessoriali della Regione Sicilia, gli organismi dello Stato e dell'Unione Europea), in modo da concretizzare lo sviluppo so-

cio-economico locale.

ARTICOLO 3

OGGETTO SOCIALE: "FINALITA'"

Il "GAL I.S.C. MADONIE" è costituito quale strumento attuativo per favorire la "partecipazione complessiva ed unitaria delle popolazioni madonite" alle azioni di programmazione pubblica inerenti lo "sviluppo globale" del territorio di competenza, con particolare riferimento alla attuazione delle misure del PSR di competenza dei GAL e di altri strumenti attinenti le politiche rurali, i loro obiettivi strategici e le loro finalità.

ARTICOLO 4

OGGETTO SOCIALE: COMPITI E COMPETENZE

Nell'interesse generale del comprensorio il G.A.L. I.S.C. MADONIE, interagendo con le realtà locali, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:

- 1) Comporre, mediante la reale compartecipazione delle forze locali, il quadro generale delle risorse territoriali attuali e potenziali, necessario per programmare la relativa ottimale utilizzazione in forma integrata;
- 2) Valorizzare al massimo le risorse endogene del comprensorio, coordinando e facendo interagire gli attori dello sviluppo locale nello stesso strumento partecipativo, attuando azioni di ricentraggio e consolidamento dell'esistente ma anche innestando attività comprensoriali fortemente innovative;
- 3) Incentivare lo sviluppo delle singole attività produttive e l'approntamento delle relative infrastrutture, strutture, servizi di carattere generale,

	attività di informazione e formazione mirata ecc., fornendo, altresì, l'assistenza necessaria per la piena utilizzazione delle previste provvidenze di legge;	
	4) Coinvolgere nell'azione di sviluppo l'intera collettività socio-economica presente nel territorio del Gal perché anche il singolo cittadino assuma coscienza della propria identità, del proprio ruolo e della propria responsabilità per creare le condizioni necessarie per concretizzare uno sviluppo altamente evoluto in linea con le eccezionali valenze culturali e ambientali locali;	
	5) Organizzare e fare interagire il GAL I.S.C. MADONIE con i soggetti operanti sul territorio per concorrere a formare, nonché definire e concretizzare, mediante la partecipazione attiva con le Istituzioni competenti, ed in particolare con gli Organismi di area vasta e l'Ente Parco delle Madonie, le strategie finalizzate al recupero, alla valorizzazione ed al riuso in forma integrata dei beni ambientali e culturali ivi presenti per incentivare nuove attività produttive e forme di occupazione, anche nell'ottica di una riqualificazione dell'area interna quale "componente funzionale del sistema metropolitano palermitano.	
	6) Svolgere, verso il mercato esterno, anche mediante l'uso di innovativi sistemi informatici, funzioni di promo-commercializzazione per la fruizione, a livello regionale, nazionale ed internazionale, dei prodotti e dei beni del territorio, mediante offerte integrate.	
	7) Promuovere e partecipare azioni interattive tra l'imprenditoria locale, le pubbliche istituzioni competenti, l'apparato scientifico della regione e soggetti extraregionali a vario titolo cointeressate alle azioni di sviluppo lo-	

	cale.	
	8) Favorire forme di decentramento amministrativo e di aggregazione di	
	servizi pubblici funzionali ai processi di sviluppo attuati ed al superamento	
	della marginalità delle aree interne;	
	9) Occuparsi della redazione/attuazione ed adeguamento dei piani di svi-	
	luppo locale/piano di azione locale in linea con il dettato dei regolamenti e	
	programmi comunitari, della normativa nazionale e regionale;	
	10) Occuparsi della redazione/attuazione ed adeguamento di piani, stru-	
	menti, progetti e azioni di sviluppo afferenti strumenti e opportunità, - inter-	
	nazionali, comunitarie, nazionali, regionali - coerenti con il PSR, i suoi o-	
	biettivi strategici e le sue finalità;	
	11) Occuparsi della redazione/attuazione ed adeguamento di piani, stru-	
	menti, progetti e azioni di sviluppo afferenti fondi e strumenti comunitari di-	
	retti;	
	12) Operare, quale organismo proponente, intermedio e/o attuatore di	
	sovvenzioni globali, piani, programmi e progetti nelle varie forme di inter-	
	vento previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali, assumendo-	
	ne le responsabilità relative;	
	13) fornire assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali, per	
	l'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato, per la ricerca di fi-	
	nanziamenti da parte di enti pubblici e/o soggetti giuridici privati, per la	
	promozione di progetti che contengono elementi innovativi e dimostrativi.	
	Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra il G.A.L. I.S.C. MADONIE	
	potrà operare anche attraverso tutte quelle iniziative che potranno favorire	
	la promozione, produzione, gestione, commercializzazione di beni e servi-	

	zi, sotto qualsiasi natura e forma nell'ambito dei seguenti settori:	
	a) Culturale e professionale anche con attività di formazione professio-	
	nale (istituzione e realizzazione di corsi di formazione professionale di	
	qualsiasi natura finalizzata a stimolare e a sviluppare attività formative	
	coerenti con gli obiettivi del Piano di Sviluppo Locale;	
	b) Turismo rurale con particolare attenzione alla valorizzazione delle ri-	
	sorse rurali ed ambientali;	
	c) Beni culturali e turismo;	
	d) Valorizzazione del patrimonio agrosilvopastorale ed il patrimonio	
	faunistico naturale;	
	e) Valorizzazione e promozione di prodotti agroalimentari e biologici;	
	f) Valorizzazione dei beni della cultura materiale e dell'artigianato.	
	Nel pieno rispetto della "Comunicazione C.E. 94/C 180/12", l'attivazione	
	del "G.A.L. I.S.C. MADONIE", concretizza, inoltre, "lo strumento fortemen-	
	te radicato nel territorio", necessario per rendere le collettività so-	
	cio-economiche dell'area interna madonita e non costruttivamente interatti-	
	ve con le pubbliche istituzioni competenti e quindi co-protagoniste del pro-	
	prio sviluppo: ciò presentando dal basso schemi evolutivi alle Istituzioni	
	pubbliche, firmatari di innovativi strumenti di intervento sul territorio, quali i	
	G.A.L. (Gruppi di Azione Locale), di cui al programma L.E.A.D.E.R..	
	Per il raggiungimento dei propri scopi di pubblica utilità il G.A.L. I.S.C.	
	MADONIE, oltre alle azioni partecipative che svolgerà autonomamente,	
	potrà compartecipare ad organizzazioni ed enti, di natura pubblica e/o pri-	
	vata e/o mista, di carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale, i	
	cui fini siano coerenti con i propri.	

Potrà, ancora, associare altri soggetti collettivi e/o imprese sotto qualunque forma costituite, ugualmente impegnati nel perseguimento delle finalità di cui alle presenti norme statutarie, al fine di favorire il reciproco arricchimento di orientamenti, di esperienze e di possibilità operative.

Potrà, altresì, convenzionarsi con Enti e Società pubbliche e private per indagini di carattere generale, nonché per lo studio, la realizzazione e la gestione di opere di interesse collettivo e per la promo-commercializzazione del "prodotto globale del Comprensorio": ciò, effettuando opportune e preliminari analisi tecniche riguardanti l'offerta locale e le conseguenti necessarie indagini di mercato per individuarne congruità e sbocchi.

Per l'espletamento di particolari attività inerenti la promozione e lo sviluppo socio-economico locale, nonché per la relativa attuazione, il GAL. I.S.C. MADONIE, oltre a partecipare anche in A.T.S. (associazione temporanea di scopo) ed a lavorare in partenariato con il settore associativo (organizzazioni senza fini di lucro), con il mondo delle imprese e di concerto con le Pubbliche Istituzioni competenti e mediante appositi atti pubblici e gestioni separate, potrà concludere "accordi perseguenti il pubblico interesse" nonché partecipare a convenzionamenti o alla costituzione di "Aziende Speciali" e/o "Istituzioni Strumentali" e/o "Società con partecipazione pubblica" e/o ad ogni qualsiasi altra forma compartecipativa prevista dalle vigenti leggi regionali, nazionali e comunitarie.

ARTICOLO 5

COMPENSORIO DI COMPETENZA"

Il comprensorio ottimale di competenza, nel quale il "G.A.L. I.S.C. MADONIE" dovrà svolgere la propria azione compartecipativa e di incentivazione

	dell'economia locale, è il territorio omogeneo ricompreso nel Piano di Sviluppo Locale/Piano di Azione Locale.	
	Qualora gli operatori economici delle immediate aderenze territoriali alla citata area di intervento, per necessità logistiche, e gli enti, comunque interessati all'azione di sviluppo, avessero interesse a far parte del "sistema interattivo", potranno fare richiesta scritta di adesione e/o partecipazione. Se la richiesta sarà ritenuta coerente ed ammissibile, il G.A.L. I.S.C. Madonie accetterà tali nuovi associati con apposita deliberazione del C.d. A., ampliando il territorio e/o la sfera di competenza.	
	ARTICOLO 6	
	"ORGANI DEL G.A.L. I.S.C. MADONIE"	
	L'ordinamento interno dell'Associazione, così come regolamentato in prosieguo, è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e prevede l'elettività delle cariche associative.	
	Organi del G.A.L. I.S.C. MADONIE sono:	
	- L'assemblea dei Soci;	
	- Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei Soci;	
	- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, eletto dal Consiglio d'Amministrazione;	
	- Il Revisore dei Conti, eletto dall'Assemblea dei soci.	
	ARTICOLO 7	
	L'ASSEMBLEA DEI SOCI	
	Possono essere soci del G.A.L. I.S.C. MADONIE:	
	- I Comuni aderenti,	
	- L'Ente Parco delle Madonie,	

	- Enti Pubblici,	
	- Altri organismi istituzionali;	
	- Istituti Bancari,	
	- Organizzazioni professionali di categorie agricole, artigianali, industriali,	
	o dei servizi,	
	- Associazioni senza scopo di lucro, di operatori e di imprenditori operanti	
	nel territorio madonita,	
	- Associazioni senza scopo di lucro, e/o imprese, anche rappresentative di	
	interessi collettivi, quale che sia la loro natura giuridica, le cui finalità sono	
	compatibili e pertinenti con le finalità statutarie del "G.A.L. I.S.C. MADO-	
	NIE".	
	L'assemblea degli associati è costituita dai legali rappresentanti dei detti	
	soggetti, ovvero da persone dagli stessi delegate.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente del C.d.A. o da persona dallo	
	stesso delegata.	
	La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea salvo che	
	questa non deliberi diversamente.	
	Il segretario può essere un non socio. La nomina del segretario non ha	
	luogo quando il verbale è redatto da un notaio.	
	ARTICOLO 8	
	AMMISSIONE NUOVI SOCI	
	Coloro che intendano aderire come soci al GAL, presa visione dello statu-	
	to e dei vigenti regolamenti, potranno, a mezzo di lettera raccomandata,	
	pec o a mano, fare istanza al C.d.A che esaminerà e delibererà in merito	
	l'ammissione di nuovi associati.	

	La domanda di ammissione dovrà contenere:	
	- i dati del Legale Rappresentante dell'Ente, la pec e l'indirizzo civico della	
	sede legale del soggetto giuridico istante, un recapito telefonico.	
	Ad essa occorrerà allegare Statuto e scheda descrittiva dell'attività svolta.	
	Il nuovo ammesso dovrà versare la quota di ammissione, secondo quanto	
	previsto dallo statuto o da regolamenti interni al G.A.L. I.S.C. MADONIE.	
	Il Consiglio d'Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di	
	ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento.	
	In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda, entro il	
	termine predetto, si intende che essa è stata accolta. In caso di diniego e-	
	spresso, il Consiglio d'Amministrazione non è tenuto a esplicitarne la moti-	
	vazione.	
	Art. 9	
	CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE	
	L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del	
	rendiconto consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio fi-	
	nanziario (entro il 30 Aprile). Tale termine, in caso di motivata necessità,	
	potrà essere prorogato di due mesi (entro il 30 Giugno).	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla bisogna, convocherà	
	le riunioni dell'Assemblea mediante avviso scritto affisso presso la sede	
	del G.A.L. I.S.C. MADONIE e sul sito del Gal Isc Madonie almeno otto	
	giorni prima della data fissata e notificato ai Soci a mezzo pec, notifica a	
	mano o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tale avviso sa-	
	ranno indicati il luogo, la data e l'ora dell'assemblea nonché l'ordine del	
	giorno. Per fatti di particolare rilevanza o urgenza, le Assemblee possono	

	essere convocate in qualunque tempo dal Presidente del Consiglio di Am-	
	ministrazione, o su richiesta scritta di un terzo degli aventi diritto.	
	Ogni aderente può farsi rappresentare da altro aderente, in forza di delega	
	scritta.	
	Ciascun aderente non può rappresentare più di due altri aderenti.	
	L'Assemblea, se non regolarmente convocata, è comunque valida al-	
	lorchè siano presenti, anche per delega, tutti gli aderenti.	
	Le votazioni avvengono sempre per scrutinio palese, e, per eventuali altre	
	norme di votazione, si potrà disporre un apposito regolamento da rendere	
	esecutivo mediante delibera di approvazione del Consiglio di Amministra-	
	zione.	
	Le modalità di compartecipazione fra i soggetti pubblico-privati aderenti al	
	G.A.L. I.S.C. MADONIE potranno essere ulteriormente disciplinate, oltre	
	che dalle presenti norme, da apposito regolamento.	
	L'assemblea regolarmente convocata – che può tenersi anche mediante	
	l'ausilio delle tecnologie che favoriscono la partecipazione a distanza -	
	qualunque sia l'oggetto, in prima convocazione, con la maggioranza degli	
	associati ed, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci	
	presenti e rappresentati.	
	Le deliberazioni saranno fatte a maggioranza relativa dei presenti.	
	Si fa eccezione per la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'asso-	
	ciatione, fattispecie per le quali vige quanto illustrato nei commi successi-	
	vi.	
	Quando si tratta di deliberare sulle variazioni del presente Statuto, tanto in	
	prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere pre-	

	se con il voto favorevole della metà più uno di tutti i soci.	
	Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, tanto in	
	prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere pre-	
	se con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) di tutti i soci.	
	Le elezioni delle cariche saranno fatte a maggioranza relativa.	
	Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della	
	quota sottoscritta.	
	Art. 10	
	COMPITI ALL'ASSEMBLEA	
	Spetta all'Assemblea:	
	1) eleggere il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore dei Conti;	
	2) approvare il conto consuntivo, presa visione della relazione dei revisori	
	dei Conti, nonché la relazione sulla gestione dell'attività associativa, predi-	
	sposta dalla struttura tecnico-amministrativa e preventivamente adottata	
	dal Consiglio di Amministrazione,	
	3) approvare l'eventuale "locale schema di piano generale di sviluppo	
	socio - economico" e gli eventuali progetti di massima e/o esecutivi delle	
	azioni, attività ed eventuali opere comprese nel piano;	
	4) approvare gli eventuali locali programmi di attività di Interesse so-	
	cio-culturale-produttivi.	
	Alle riunioni assembleari del G.A.L. I.S.C. MADONIE, possono essere in-	
	vitati ad intervenire, senza diritto di voto,:	
	- I Presidenti dei Consigli dei Comuni dell'area interessata;	
	- I rappresentanti delle Istituzioni pubblico-private di livello sovraordi-	
	nato a quello comunale competente e/o cointeressati allo sviluppo so-	

cio~economico del Comprensorio interessato (Soprintendenza

BB.CC.AA., Ispettorato Dipartimento Forestale, Camera di Commercio,

ecc.);

- I referenti istituzionali di organismi di area vasta o ministeri;

- esperti di supporto alla trattazione degli argomenti.

- Assessorati e Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale e Dipartimenti

dell'Amministrazione statale coerenti con le finalità istituzionali.

ARTICOLO 11

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea tra i soggetti proposti dalla compagine sociale, tenuto conto della rappresentanza territoriale pubblico-privata.

Gli indirizzi sui criteri di rappresentanza sono riportati nel Regolamento.

In ottemperanza alle previsioni normative **vigenti** quale che sia la scelta dell'Assemblea circa il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, dovrà comunque essere garantita la presenza maggioritaria delle persone designate dagli associati di parte privata. Inoltre né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.(Art. 32 comma 2b) del Reg, UE n. 1303/2013).

I Consiglieri eleggono il Presidente ed il V. Presidente, scelti entrambi tra tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente, o

	quando un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione, eletti dall'Assemblea, decadono dalla carica di Consiglieri al venir meno delle condizioni di eleggibilità.	
	Dovrà essere sempre garantita la maggioranza dei componenti in rappresentanza degli associati di parte privata.	
	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione del G.A.L. I.S.C. MADONIE. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti relativi e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino negli obiettivi del G.A.L. I.S.C. MADONIE, fatta eccezione di quelli che per legge o per statuto sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.	
	Spetta al Consiglio di Amministrazione:	
	1) Eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;	
	2) deliberare sulla ammissione di nuovi consociati;	
	3) Approvare il conto consuntivo e le relazioni sulla gestione dell'attività associativa, nonché l'eventuale bilancio preventivo, che dovranno essere predisposti dalla struttura tecnico-amministrativa;	
	4) Deliberare sui progetti di massima e/o esecutivi riferiti ai Piani di sviluppo locale/Piani di Azione Locale approvati dall'Assemblea dei soci.	
	5) Approvare gli eventuali programmi di attività di interesse socio-culturale-produttivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione ;	

	6) Approvare l'eventuale relazione tecnico-economica sull'attività svolta, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;	
	7) Regolamentare la possibilità di ricorrere a convenzioni da stipulare con lo Stato, con la Regione, con Enti pubblici e privati per l'esecuzione congiunta od in concessione di opere ed azioni pubbliche e private;	
	8) Deliberare di stare o resistere in giudizio davanti all'Autorità Giudiziaria, nonché sulle eventuali transazioni.	
	Spetta, inoltre, al Consiglio di Amministrazione:	
	1) deliberare sui finanziamenti provvisori o sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia di crediti nei confronti dello Stato, di Enti pubblici e di privati;	
	2) deliberare sugli acquisti e le alienazioni di beni mobili, sulle locazioni e conduzioni, nonché sulle concessioni in godimento temporaneo di beni immobili;	
	3) deliberare sull'acquisto, sulla costituzione e l'alienazione di diritti reali immobiliari;	
	4) determinare la configurazione della struttura tecnico-operativa adeguata al funzionamento dell'Associazione;	
	5) individuare, stabilendone il compenso, figure di collaboratori e consulenti che possano, con la loro opera, favorire e migliorare le capacità d'azione dell'Associazione;	
	6) procedere allo sviluppo di tutte le azioni le cui finalità siano coerenti con i Programmi di Iniziativa Comunitaria.	
	Per la concreta attuazione delle attività precedentemente descritte, l'associazione potrà avvalersi, previa stipula di accordi e/o convenzioni, anche	

del supporto di propri soci e/o ricorrere a soggetti esterni.

Art. 12

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione avverranno nella sede sociale o in altra località scelta dal Presidente.

La convocazione deve essere fatta, a mezzo fax o a mezzo email e/o con posta elettronica certificata, entrambe spedite ai Consiglieri almeno quattro giorni prima di quella fissata per l'adunanza. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno. In caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato anche telefonicamente non meno di 24 ore prima della data ed ora della riunione. In caso di convocazione telefonica, verrà inviato contemporaneo avviso fax e/o email.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che possono tenersi anche mediante l'ausilio delle tecnologie e/o apparecchiature di comunicazione disponibili, sono valide con la presenza della maggioranza dei membri. Le votazioni del Consiglio di Amministrazione avvengono sempre per scrutinio palese. Le decisioni vengono assunte a maggioranza relativa dei votanti: in caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente.

Il Presidente ha la facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza. In caso di necessità e/o urgenza, con il consenso unanime dei presenti e con apposita annotazione a Verbale, il Consiglio d'Amministrazione, potrà variare e/o integrare l'Ordine del giorno, in apertura delle varie sedute.

Ogni componente del Consiglio di Amministrazione potrà proporre di trattare con urgenza e porre come argomento delle convocazioni:

- il periodico aggiornamento dell'iter tecnico-amministrativo delle azioni tendenti a formare e concretizzare il "piano integrato di sviluppo dell'area";
- la promo-commercializzazione del prodotto globale del comprensorio;
- qualsiasi altro argomento d'interesse generale e diffuso nel comprensorio.

In questi casi, spetta al Presidente di convocare il Consiglio di Amministrazione con carattere di urgenza.

ARTICOLO 13

IL PRESIDENTE DEL G.A.L. I.S.C. MADONIE

Il Presidente è il legale rappresentante del G.A.L. I.S.C. MADONIE.

Ad esso spettano la firma e la rappresentanza sociale. Egli perciò può compiere tutti gli atti che rientrano negli obiettivi del G.A.L. I.S.C. MADONIE.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le funzioni a lui attribuite spettano al Vice Presidente, se nominato: se non è stato nominato il Vice presidente o se lo stesso è anch'esso impedito o assente, le funzioni di Presidente saranno assolve dal Consigliere più anziano d'età.

Il Presidente o chi lo sostituisce potrà delegare la firma sociale ad altro componente del consiglio d'amministrazione con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Nell'ambito delle azioni di compartecipazione pubblico-private, il Presidente del G.A.L. I.S.C. MADONIE convoca e presiede l'Assemblea dei soci, perché, insieme agli enti aderenti ed invitando gli altri enti ed istituzioni

	cointeressati, vengano trattati e dibattuti a livello comprensoriale argo-	
	menti attinenti interessi generali e diffusi, o specifici interessi d'area da so-	
	stenere mediante la compartecipazione attiva delle altre collettività mado-	
	nite.	
	Il Presidente in tale ambito pubblico-privato:	
	- interagisce con la struttura tecnico-amministrativa, per comporre e attua-	
	re unitariamente lo schema di piano integrato di sviluppo del comprensorio	
	madonita;	
	- si relaziona con le pubbliche istituzioni competenti, affinché l'eventuale	
	schema di piano individuato sia valutato ed inserito nella programmazione	
	pubblica regionale, e si tenga conto di tutte le altre esigenze attinenti le fi-	
	nalità istituzionali e/o l'attuazione degli strumenti di sviluppo territoriale a-	
	dottati.	
	Nell'ambito della gestione privata del sistema interattivo del G.A.L. I.S.C.	
	MADONIE, il Presidente convoca il Consiglio Amministrazione per la trat-	
	tazione di argomentazioni di carattere economico-finanziario e program-	
	matico-operativi.	
	Il Presidente in tale ambito privato:	
	- rappresenta legalmente il G.A.L. I.S.C. MADONIE di fronte ai terzi;	
	- ha piena facoltà di incassare e pagare somme per qualsiasi importo e di	
	rilasciare quietanze liberatorie;	
	- ha piena facoltà di aprire e gestire conti correnti bancari e postali, anche	
	con facoltà di operare allo scoperto, depositando la propria firma di traen-	
	za;	
	- coordina il bilancio consuntivo generale del G.A.L. I.S.C. MADONIE, da	

	fare approvare al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci;	
	- nomina il personale necessario al funzionamento della struttura tecnico-operativa e degli uffici ai sensi di quanto deciso in sede di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in merito all'argomento;	
	- firma i contratti, gli affidamenti, gli Atti di concessione e tutti gli altri atti dell'Associazione nel rispetto della normativa di settore;	
	- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi;	
	- promuove le azioni ed i ricorsi aventi carattere di urgenza sottoponendoli successivamente alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.	
	Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.	
	ARTICOLO 14	
	IL REVISORE DEI CONTI	
	Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea dei soci tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.	
	L'Assemblea determina l'eventuale trattamento economico da attribuire al Revisore dei Conti.	
	Il Revisore dei Conti:	
	- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione;	
	- vigila sulla gestione dell'Associazione dal punto di vista amministrativo-contabile;	
	- presenta all'assemblea degli associati una relazione sul rendiconto consuntivo di ogni esercizio annuale;	
	- procede trimestralmente alle verifiche di cassa.	

	Il Revisore dei Conti può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispe-	
	zione e di controllo, dandone successiva immediata comunicazione scritta	
	al Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
	Il Revisore dei Conti è obbligato a tenere un libro da cui risultino le proprie	
	determinazioni.	
	In caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, l'assemblea prov-	
	vede alla sostituzione del revisore entro tre mesi dalla cessazione.	
	Qualora il Revisori dei Conti accerti gravi irregolarità, dovrà chiedere al	
	Consiglio di Amministrazione l'immediata convocazione dell'Assemblea	
	per i provvedimenti di competenza.	
	Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile.	
	ARTICOLO 15	
	SEDE DEL G.A.L. I.S.C. MADONIE	
	Il G.A.L. I.S.C. MADONIE ha sede legale in Castellana Sicula. Potranno,	
	tuttavia, essere attivate sedi operative e sedi locali al fine di ampliare ed	
	ottimizzare il livello di diffusione e di partecipazione delle iniziative ed alle	
	attività dell'Associazione oltre ad allargare la partecipazione di tutti i sog-	
	getti a vario titolo interessati.	
	ARTICOLO 16	
	OGGETTO SOCIALE:	
	“OBIETTIVI PROGRAMMATORI ED ECONOMICO-OPERATIVI”	
	Attraverso la compartecipazione interattiva fra il GAL, le Istituzioni pubbli-	
	che e i soggetti privati competenti e cointeressate allo sviluppo so-	
	cio-economico, sarà sperimentalmente concretizzata ed applicata, a livello	
	comprensoriale, l'azione partecipativa e di concertazione per collocare le	

attività di sviluppo locale (protezione ambientale, valorizzazione e modernizzazione delle attività tradizionali, innesto di nuove attività produttive ecc.) in un sistema organico, unitario ed interrelazionato, garante di una crescita della qualità di vita delle aree urbane ed extraurbane di tutto il comprensorio madonita.

Ciò è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) Recuperare razionalità ed efficacia al processo di sviluppo delle economie

locali mediante l'applicazione della partecipazione bottom up;

2) Monitorare l'azione di sviluppo locale per valutarne la ricaduta nell'ambito della generale strategia di sviluppo economico-sociale del comprensorio madonita al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo dei fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea;

3) Favorire il superamento dei ritardi e delle incertezze scontate dagli Enti Locali Territoriali nel corrispondere ai nuovi ruoli di programmazione, fornendo il luogo favorevole per agevolare tali funzioni e per attuare il decentramento amministrativo mediante la partecipazione attiva dei soggetti privati destinatari degli interventi in modo che essi possano finalmente attivare i meccanismi economici di cooperazione interassociativa, di livello locale, interregionale e transnazionale.

ARTICOLO 17 - OGGETTO SOCIALE:

"ORGANIZZAZIONE E COMPITI DA SVOLGERE"

Per svolgere al meglio i compiti che ci si prefigge e per rispondere alle esigenze del territorio interessato è necessario che tutti gli utenti, oltre ad adottare unitariamente la sperimentata "metodologia programmato-

	ria-operativa”, trovino e facciano riferimento ad un "luogo di compartecipazione”.	
	L'apertura delle sedi locali del G.A.L. I.S.C. MADONIE, con le relative dotazioni di capitale strutturale ed umano, devono essere oggetto di deliberazioni di Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire il massimo di economicità del sistema. Tali sedi saranno quanto più possibile organizzate con servizi a carattere comprensoriale, oggetto di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.	
	ARTICOLO 18 -	
	SOSTEGNO ECONOMICO DEL G.A.L. I.S.C. MADONIE ED ALLE AZIONI DI COMPARTECIPAZIONE	
	L'azione compartecipativa delle attività dell'Associazione dà l'opportunità ai comuni madoniti di formulare, in relazione ad altre Istituzioni superiori (Organismi di area vasta, Regione, Ministeri, Unione Europea), una programmazione di sviluppo economico-sociale provinciale, reale e "perorata dal basso", in quanto intensamente calata nelle specifiche potenzialità locali e rispondente alle aspettative ed alle aspirazioni delle collettività esercenti il territorio. Pertanto, essa contribuirà anche a superare le deficienze programmatico-operative degli Enti Locali territoriali.	
	Considerato che ciò è un dovere derivante dalle direttrici programmatiche comunitarie, nazionali e regionali, appare interesse precipuo dei soci, sia di parte pubblica che privata, sostenere economicamente tale sforzo partecipativo.	
	In ragione di quanto sopra, il sovvenzionamento del G.A.L. I.S.C. MADONIE è previsto a mezzo di:	

	1) quote di adesione come di seguito calibrate:	
	a. Comuni euro 2.582,00;	
	b. Agenzie di sviluppo locale ed altri Enti Pubblici euro 2.500,00;	
	c. Associazioni di categoria euro 1.800,00;	
	d. Banche, Istituti finanziari e loro derivati euro 1.800,00;	
	e. Tutti gli altri soggetti privati euro 50,00;	
	2) quote di compartecipazione annuale degli associati, che verranno stabilite dall'Assemblea dei Soci in funzione della necessità dei successivi esercizi finanziari e indicate nel relativo regolamento;	
	3) quote di sostegno, di ogni entità, erogati da soggetti ed enti pubblici o soggetti ed enti privati cointeressati all'azione di sviluppo comprensoriale.	
	Le quote sottoscritte dovranno, di norma, essere versate in una unica soluzione nei dieci giorni seguenti la deliberazione di ammissione dei richiedenti da parte del Consiglio d'Amministrazione.	
	Il C.d.A. potrà stabilire, per giustificati motivi, la rateizzazione dei versamenti delle quote sociali, tanto iniziali quanto annuali.	
	ARTICOLO 19	
	"CESSAZIONE DELLA CARICA"	
	La cessazione dalla carica oltre che per le ragioni indicate all'art. 11 può avvenire anche per dimissioni.	
	Il Presidente, nella fattispecie, rassegna le proprie dimissioni con lettera raccomandata diretta al Consiglio d'Amministrazione. Le dimissioni dalle altre cariche sociali devono essere rassegnate con lettera raccomandata o PEC diretta al Presidente dell'Associazione.	
	Le dimissioni hanno efficacia dal momento in cui sono accettate dal CdA.	

	Nel caso che il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione	
	risultasse ridotto a meno di due terzi, l'Assemblea dovrà essere convoca-	
	ta entro un mese per l'integrazione del Consiglio stesso.	
	ARTICOLO 20 -	
	"ACCETTAZIONE E RECESSO DI ASSOCIATI"	
	Oltre che nei casi previsti dalla legge 18.1.1992, non può essere ammes-	
	so quale associato o deve essere espulso chi:	
	a) non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi socia-	
	li o ha perduto i requisiti per l'ammissione;	
	b) in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente l'asso-	
	ciatione, oppure fomenta dissidi o disordini fra gli associati;	
	c) svolge attività in contrasto con quella dell'associazione;	
	d) non osserva le disposizioni contenute nelle norme statutarie, nei re-	
	golamenti, e nelle deliberazioni legalmente prese dagli organi associativi	
	competenti;	
	e) non adempie, senza giustificati motivi, agli obblighi assunti a qua-	
	lunque titolo verso l'associazione.	
	Nei casi indicati nei superiori punti da b) ad e), l'associato inadempiente	
	deve essere invitato a mettersi in regola e l'esclusione potrà avvenire solo	
	trascorso un mese , da detto invito e sempreché lo stesso rimanga ina-	
	dempiente.	
	Può recedere il socio che:	
	- non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi	
	del G.A.L.;	
	- abbia perduto i requisiti per l'ammissione.	

L'accettazione della richiesta di adesione alla compagine sociale è deliberata dal Cda ed è subordinata all'esito positivo di una istruttoria riguardante 1) la coerenza delle finalità sociali del soggetto giuridico richiedente con le finalità istituzionali del Gal; 2) l'assenza di condizioni ostative emergenti da una verifica del casellario giudiziale (per il soggetto giuridico) e dei carichi pendenti (per il rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente).

In caso di dimissioni i Soci devono comunicare la loro volontà al C.d.A. a mezzo lettera raccomandata o PEC.

Le dimissioni e/o le esclusioni non comportano la restituzione delle quote associative.

Spetta al Consiglio di Amministrazione il giudizio sulla legittimità del recesso e sulle dimissioni: di conseguenza, lo stesso provvede agli atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente e del presente statuto.

ARTICOLO 21 -

"CONFLITTO DI INTERESSE"

Il consigliere che in merito all'oggetto di una determinata deliberazione ha interessi in conflitto con quello del G.A.L., deve darne notizia agli altri consiglieri ed astenersi dal partecipare alle deliberazioni.

ARTICOLO 22 -

"ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Le adunanze di Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

L'adunanza, anche non regolarmente convocata, è comunque valida al-

lorché siano presenti tutti i componenti l'organo.

ARTICOLO 23 -

"NOTAZIONE DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Per ogni adunanza, viene redatto regolare verbale che dovrà contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, le presenze, la sintesi dei contenuti della discussione, nonché le deliberazioni eventualmente assunte.

I verbali di adunanza, non appena redatti, sono firmati dal Presidente e da chi ha svolto le funzioni di segretario: gli stessi sono conservati agli atti della sede legale.

ARTICOLO 24 -

"PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI DELLE ADUNANZE"

Le deliberazioni degli organi del G.A.L. I.S.C. MADONIE che, per la loro specifica intrinseca natura, vengano, dagli stessi Organi deliberanti, considerate bisognevoli di un regime di pubblicità, debbono essere pubblicate nell'apposita sezione del sito del Gal e (ove ritenuto necessario) nei modi e nei luoghi pubblici individuati di volta in volta dall'Organo deliberante.

Sono soggette alle eventuali pubblicazioni soltanto le deliberazioni e non anche i verbali della discussione: copia di detti verbali, unitamente ad eventuali allegati, sono tenuti a disposizione degli interessati nei tre giorni successivi alla pubblicazione.

Gli interessati possono proporre opposizione contro le deliberazioni dei vari Organi dinanzi all'Organo che le ha emanate, entro i dieci giorni successivi alla pubblicazione.

L'atto di opposizione è esaminato nella prima adunanza dell'organo competente. Sui relativi contenuti si decide con motivata deliberazione da comunicarsi al ricorrente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, entro sei giorni dalla data della decisione.

Gli atti di opposizione non sospendono la provvisoria esecutorietà delle deliberazioni impugnate.

ARTICOLO 25 -

"ESERCIZIO FINANZIARIO"

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare con obbligo annuale di rendiconto economico-finanziario, predisposto dal Consiglio d'Amministrazione, da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Soci.

In ossequio alla natura non lucrativa dell'Associazione gli eventuali avanzi di gestione verranno destinati secondo quanto previsto dalla normativa di merito in vigore e/o reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

In ossequio alla natura non lucrativa dell'Associazione i proventi delle attività dell'associazione non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette

ARTICOLO 26 -

"SPESE E SPETTANZE"

Al Presidente e agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, spetta il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del loro ufficio, nel rispetto della normativa e delle disposizioni di settore, oltre ad una indennità di carica per il Presidente e il Vice Presidente e un gettone per gli altri componenti del Cda da stabilirsi in sede assembleare e riportarsi nel

	Regolamento. L'Assemblea stabilirà la misura dell'eventuale compenso da corrispondere al Revisore dei Conti.	
	Ai componenti degli altri organi tecnici ed amministrativi verrà corrisposto un compenso da stabilirsi con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con riferimento a contratti di lavoro o convenzioni.	
	ARTICOLO 27 -	
	"PATRIMONIO SOCIALE"	
	Il patrimonio sociale è formato, in applicazione dell' art. 4 della legge 7 Dicembre 2000, n. 383 e con gli obblighi ivi previsti (comma 2):	
	a) dalle quote e contributi degli associati;	
	b) eredità, donazioni e legati;	
	c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;	
	e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;	
	i) altre entrate compatibili con le finalità sociali.	
	L'accettazione di donazioni e/o eredità dovrà essere subordinata ad una	

REGOLAMENTO Associazione "G.A.L. I.S.C. MADONIE"

(AGGIORNATO AL 22 APRILE 2022)

Art. 1

Inquadramento programmatico-operativo

Nell'intendimento di dare certezza e trasparenza alle proprie attività l'Associazione di promozione sociale, senza fini di lucro, denominata "G.A.L. I.S.C. MADONIE", in seguito più brevemente indicata come GAL, applicherà la filosofia e la metodologia del Programma "L.E.A.D.E.R." dell'Unione Europea calandola nella strategia, più ampia, definita dalle leggi di programmazione e di partecipazione regionale e rispettando le nuove nozioni giuridiche europee della "compartecipazione" e del "partenariato" nonché le disposizioni di legge ad esse riferentesi.

Ciò al fine di attuare una programmazione di sviluppo economico sociale "democraticamente partecipata dal basso", basata su una visione generale dei problemi, consapevole dei bisogni locali, e, quindi, idonea a:

- sollecitare una sempre maggiore partecipazione delle potenzialità locali allo sviluppo del comprensorio;
- utilizzare, in modo integrabile le disponibilità finanziarie regionali, nazionali, ed europee;
- collegare le azioni di bilancio della spesa pubblica con le locali azioni integrate di sviluppo.

I principi ispiratori dei programmi di iniziativa comunitaria, cui si fa riferimento, sono:

- l'approccio integrato dello sviluppo rurale delle aree interne;
- i rapporti permanenti tra soggetti pubblici e privati sia nella fase di formu-

	lazione che di attuazione del programma di sviluppo, secondo il concetto	
	di partecipazione operativa;	
	- la formulazione realistica dei programmi;	
	- le infrastrutture amministrative adeguate;	
	- la trasparenza del processo decisionale;	
	- la capacità di cooperazione con altri Soggetti istituzionali, tanto a caratte-	
	re locale, regionale ed interregionale, quanto a carattere nazionale e so-	
	vrnazionale, nonché con il mondo ed il sistema delle imprese.	
	Art. 2	
	Gli organi	
	Visto lo Statuto dell'Associazione gli organi del GAL sono:	
	- l'Assemblea dei Soci;	
	- il Consiglio di Amministrazione;	
	- il Presidente del Consiglio d'Amministrazione;	
	- il Revisore dei Conti.	
	Per quanto attiene alle competenze e funzioni, si fa rinvio allo Statuto.	
	Qui, di seguito, in ossequio ai principi di democrazia e di uguaglianza dei	
	diritti di tutti gli associati e nella previsione dell'elettività delle cariche asso-	
	ciative (Art. 3, Comma1, Sub f) della Legge 383/2000, vengono riportate,	
	in sintesi, le modalità e le condizioni necessarie per l'approvazione delle	
	decisioni.	
	Art. 3	
	L'Assemblea dei Soci	
	Premesso che, a norma dello Statuto, ogni associato può farsi rappresen-	
	tare con delega scritta da ogni altro associato, ma ciascun associato non	

	può rappresentare più di due altri associati, l'Assemblea dei Soci, per le	
	deliberazioni di propria competenza, è regolata dalle seguenti norme.	
	1) L'Assemblea ordinaria – che può tenersi anche mediante l'ausilio delle	
	tecnologie che favoriscono la partecipazione a distanza - è validamente	
	costituita:	
	a. se in difetto di regolare convocazione quando siano presenti, anche per	
	delega, tutti gli associati;	
	b. quando siano presenti, in prima convocazione e qualunque sia l'ogget-	
	to, anche per delega, la maggioranza degli associati;	
	c. qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati (anche per de-	
	lega), in seconda convocazione.	
	2) Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare	
	della quota sottoscritta.	
	3) Le deliberazioni, nelle assemblee ordinarie, vengono assunte a maggio-	
	ranza relativa dei votanti.	
	4) Le votazioni vengono effettuate, di norma, a scrutinio palese e, per e-	
	ventuali altre norme di votazione, si potrà disporre un apposito regolamen-	
	to da rendere esecutivo mediante delibera di approvazione del Consiglio	
	di Amministrazione.	
	Le deliberazioni saranno fatte a maggioranza relativa dei presenti.	
	Quando si tratta di deliberare sulle variazioni dello Statuto, tanto in prima	
	che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere prese con	
	il voto favorevole della metà più uno di tutti i soci.	
	Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, tanto in	
	prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dovranno essere pre-	

se con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) di tutti i soci.

Art. 4

Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea, secondo la previsione statutaria in materia, tra i soggetti proposti dalla compagine sociale, tenuto conto della rappresentanza pubblico-privata, della composizione della compagine sociale e dell'articolazione territoriale dello strumento di sviluppo (piano di azione locale/piano di sviluppo locale).

Le proposte di candidatura, sia in quota pubblica che in quota privata, devono pervenire – tramite pec – al consiglio di amministrazione in carica almeno una settimana prima della data prevista per l'Assemblea di rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che possono tenersi anche mediante l'ausilio delle tecnologie e/o apparecchiature di comunicazione disponibili, si terranno nella sede sociale o in altra località scelta dal Presidente.

La convocazione deve essere fatta, a mezzo fax, email e/o con posta elettronica certificata, spedita ai Consiglieri almeno quattro giorni prima di quella fissata per l'adunanza. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.

In caso di urgenza, il Consiglio potrà essere convocato a mezzo fax, email e/o con posta elettronica certificata o telefonicamente non meno di 24 ore prima della data ed ora della riunione. In caso di convocazione telefonica,

	verrà inviato contemporaneo avviso fax e email.	
	Il Presidente ha la facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza.	
	In caso di necessità e/o urgenza, con il consenso unanime dei presenti e con apposita annotazione a Verbale, il Consiglio d'Amministrazione, potrà variare e/o integrare l'Ordine del giorno, in apertura delle varie sedute.	
	Le adunanze del Consiglio d'Amministrazione, per le deliberazioni di propria competenza, sono regolate dalle seguenti norme.	
	1) Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono valide:	
	a. se in difetto di regolare convocazione, quando siano presenti tutti i consiglieri in carica;	
	b. in presenza di regolare convocazione quando siano presenti la maggioranza dei consiglieri in carica;	
	2) le votazioni del Consiglio di Amministrazione avvengono sempre per scrutinio palese;	
	3) le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione vengono assunte a maggioranza relativa dei votanti: in caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente.	
	Al Consiglio d'Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione che per legge o per disposizione dello Statuto non siano demandati all'Assemblea dei Soci.	
	Art 5	
	Il Presidente	
	Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza legale della Associazione	

	ne di fronte a terzi ed in giudizio.	
	Egli può conferire procure per determinati atti o categorie di atti.	
	In aggiunta a quanto previsto dallo Statuto, al Presidente compete vigilare	
	sulla conservazione e la tenuta dei documenti dell'Associazione.	
	Art. 6	
	Il Revisore dei Conti	
	Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è eletto dall'Assemblea tra	
	gli iscritti all'Albo dei Revisori dei conti.	
	Il Revisore dei Conti ha le funzioni di controllo attribuite dalla legge, per	
	quanto compatibile, al collegio sindacale delle società di capitale.	
	Art. 7	
	spettanze del Revisore dei Conti	
	Al Revisore dei Conti spetta, a norma dell'art. 14 e 26 dello Statuto, il rim-	
	borsio delle spese sostenute per l'espletamento del proprio ruolo, nel ri-	
	spetto della normativa e delle disposizioni di settore, ed un compenso da	
	stabilirsi in sede di elezione da parte dell'Assemblea dei Soci.	
	Art. 8	
	Quote associative annuali	
	Fino a nuova delibera assembleare, esse vengono determinate come se-	
	gue:	
	a) Comuni aderenti all'Associazione: (zero/31) per abitante residente. Il	
	calcolo della quota annuale si otterrà applicando la tariffa sopra riportata	
	al numero della popolazione censita al 31/12 dell'anno precedente a quel-	
	lo di competenza.	
	b) Agenzie di sviluppo Locale ed altri enti Pubblici euro 2.500,00 (duemila-	

cinquecento virgola zero zero);

c) Associazioni di categoria, Sindacati e simili euro 1300,00 (milletrecento

virgola zero zero);

d) Banche, Istituti finanziari e loro derivati euro 1300,00 (milletrecento vir-

gola zero zero);

e) Tutti gli altri soggetti privati euro 300,00 (trecento virgola zero zero).